

Il Tar del Lazio annulla il decreto Salvini sul foglio di servizio Nccaa

Da Agenzia Nova – Il Tar Lazio ha accolto il ricorso presentato da Associazione Ncc Italia, difesa dall'avvocato Giancarlo Pitaro, annullando il decreto n. 226/2024 del ministero dei Trasporti che “disciplina le modalità di tenuta e compilazione del foglio di servizio elettronico di cui all’articolo 11, comma 4, legge 15 gennaio 1992, n. 21, ai fini dello svolgimento del servizio di noleggio con conducente effettuato esclusivamente mediante autovettura o motocarrozzetta e ne individua le specifiche tecniche”.

I giudici – si legge in una nota di Associazione Ncc Italia – hanno annullato il decreto impugnato accogliendo in pieno le tesi dell’Associazione Ncc Italia, stabilendo che “non si è in presenza, infatti, di una mera precisazione formale delle caratteristiche del foglio elettronico, bensì dell’introduzione ex novo di un sistema informativo vincolante, accentrato e prescrittivo, che – pur a valle del regime autorizzativo ordinario previsto dalla legge – condiziona l’esercizio effettivo dell’attività mediante l’imposizione di procedure obbligatorie di registrazione, validazione e controllo preventivo da parte dell’Amministrazione”.



Tale sistema “si traduce, nella sostanza, in un filtro operativo di tipo autorizzativo aggiuntivo, non previsto dalla norma primaria, e in quanto tale lesivo dei principi di legalità, proporzionalità e riserva di legge, sia nella dimensione costituzionale (artt. 41 e 97 Cost.), sia in quella euro unitaria (artt. 16 e 52 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea)”.

Associazione Ncc Italia, per mezzo del suo presidente Luca Notarbartolo esprime “soddisfazione per la vittoria dell’associazione Ncc contro il ministero dei Trasporti, da sempre sordo alle nostre richieste. Si tuteli ora la legalità e il ruolo degli Ncc evitando di ledere in modo discriminatorio e illegale l’attività di servizio di noleggio con conducente”.

[Read More](#)